

# CASTELLAVAZZO Roccon risponde all'interrogazione di Bressa (Pd) «Centralina sul Vajont per fare cassa»

*Il sindaco ammette che i Comuni hanno bisogno di soldi*



**Marco D'Inca**

CASTELLAVAZZO

Il sindaco di Castellavazzo Franco Roccon (*in foto*) replica duramente all'interrogazione presentata alla Camera dai deputati Gianclaudio Bressa e Sabina Rossa. Nel documento redatto dai due esponenti del Partito democratico veniva posto l'accento sull'impatto morale e ambientale che avrebbe la centralina idroelettrica sul Vajont, qualora venisse costruita: «Premetto che i deputati hanno tutto il diritto di verificare determinate situazioni - commenta Roccon - ma prima di scrivere su certi argomenti sarebbe bene che si informas-

sero a dovere. Hanno analizzato lo studio di fattibilità? Non credo proprio. Altrimenti non avrebbero usato termini così catastrofici. L'impatto ambientale è nullo e lo abbiamo spiegato a chiare lettere anche durante gli incontri pubblici. Si tratta semplicemente di costruire una casetta con una turbina». Il primo cittadino di Castellavazzo chiama in causa anche la questione morale: «Su questo aspetto ci siamo soffermati a lungo. Era doveroso. L'argomento è estremamente delicato e per questo, prima di prendere una decisione, abbiamo voluto sentire il parere della cittadinanza, di superstiti e sopravvissuti». E a chi accusa gli amministratori che questa operazione sia dettata solo dal dio denaro, Roccon ribatte: «Sì, è soprattutto una questione di soldi. E allora? Se per i due deputati l'aspetto economico non è importante, ci facciano trovare sotto l'albero i fondi utili per mantenere i servizi nei nostri comuni».

